

e perciò soffrivano fortemente dell'umidità del terreno romano. Già Gregorio XIII aveva quindi pensato di trasferire altrove la Biblioteca,¹ e Sisto V, appena salito sul trono, prese in considerazione all'uopo la galleria del Belvedere,² ch'era stata proposta anche al suo predecessore.³ Dopo lunghe consultazioni però egli, nella maniera grandiosa che gli era propria, deliberò di creare per la preziosa collezione una splendida sede, più spaziosa e più luminosa, mediante una costruzione totalmente nuova.

La biblioteca dei papi doveva conservarsi nel Palazzo Vaticano, ma si abbracciò l'infelice pensiero di collocarla a traverso del gigantesco cortile di Bramante,⁴ venendone distrutta la grandiosa impressione. Sisto V aderì a questo progetto, certo anche perchè voleva rendere impossibile una volta per sempre che vi si facessero tornei, quale quello che vi era stato tenuto anche al tempo di Pio IV.⁵ Simili cose mondane nel palazzo del Capo della Chiesa erano ostiche a lui come a Pio V.

Fu generale in Roma la deplorazione allorchè nel maggio 1587 si cominciò la demolizione della grande duplice scala, con cui Bramante aveva congiunto le due parti del cortile di Belvedere.⁶ Ma ben presto gli animi vi si acconciarono, chè quanto più nel novembre 1589 s'avvicinava al compimento la grandiosa nuova costruzione eseguita da Fontana, tanto maggiore meraviglia suscitava: ora essa era celebrata siccome una delle più eccellenti opere del papa,⁷ che nel febbraio e nel maggio dell'anno predetto aveva visitato i lavori.⁸

Fontana nel costruire la nuova biblioteca coprì la grande differenza fra le due parti del cortile di Belvedere dando alla sua fabbrica trasversale verso il lato sud, ch'era più basso, un piano di più che al lato nord. Le 14 stanze del piano superiore furono destinate a dotti; le otto del terzo ai custodi. Sopra di esse sorse

¹ Vedi NOLHAC negli *Studi e docum.* 1884, 267.

² Vedi l'*Avviso* presso ORBAAN, *Avvisi* 285.

³ Vedi il * *Memoriale* nell' *Archivio Boncompagni* in Roma D. 5, n. 20.

⁴ Vedi la presente opera, vol. III, 743 s.

⁵ Vedi la presente opera, vol. VII, 556.

⁶ Nell'*Avviso* del 13 maggio 1587 presso ORBAAN, *Avvisi* 296 è solo menzionata la demolizione. Inoltre esiste ancora un' **Avviso* del 22 maggio 1587, nel quale è detto: Quanto dispiace a tutta Roma la ruina del *theatro*, fusse pur bono quel loco per la *libreria* manco mal seria (le parole di carattere grassetto sono cifrate). *Urb.* n. 1055, p. 176^b; Biblioteca Vaticana. Cfr. pure nell'Appendice n. 27 la * *Relazione* di Malegnani del 30 maggio 1587, *Archivio Gonzaga* in Mantova.

⁷ Vedi l' **Avviso* dell'8 febbraio 1589, *Urb.* 1057, Biblioteca Vaticana. Comunicazioni dai Conti dell'Archivio segreto pontificio intorno alla costruzione della Vaticana presso STEVENSON 7 s.

⁸ Vedi gli *Avvisi* presso BAUMGARTEN, *Vulgata Sixtina* 13.